



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

EURES - Italia

# Vivere e lavorare in Italia

Una breve guida per cittadini EU interessati a trasferirsi in Italia



Marzo 2010

## VIVERE E LAVORARE IN ITALIA

*L'Italia è famosa in tutto il mondo per le sue bellezze uniche sia dal punto di vista naturalistico sia per il patrimonio storico e artistico, tanto da essere chiamata "il bel Paese". Le numerose città d'arte costituiscono una indelebile testimonianza della sua storia, della sua cultura ed arte millenaria. Le attrazioni turistiche offrono svariate possibilità di godere il tempo libero: visitare grandi e piccole città d'arte, chiese, palazzi, siti archeologici, musei; ci si può dedicare al piacere dello shopping, sedendosi a bere un cappuccino oppure un buon bicchiere di vino, oppure assaporate le specialità gastronomiche, quelle dei più noti ristoranti delle grandi città, ma anche quelle delle piccole trattorie che si trovano negli angoli più caratteristici dei centri storici o lungo ogni strada di Italia.*



**EURES** è una rete di cooperazione tra la Commissione Europea, i Servizi pubblici per l'Impiego degli Stati Membri appartenenti allo SEE e altre organizzazioni partner. In tutta Europa ci sono più di 700 consulenti EURES che possono aiutarti a trovare un lavoro all'estero e fornirti tutte le informazioni utili su vivere e lavorare in un altro Paese UE. Il sito ufficiale della rete EURES è :

**<http://ec.europa.eu/eures>**

Per maggiori informazioni su EURES Italia:

**<http://www.lavoro.gov.it/lavoro/Eures/>**

## Sistema politico, amministrativo e legislativo



*Sistema politico:* L'Italia è una Repubblica parlamentare. Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune e rimane in carica per 7 anni ed è rieleggibile, mentre il Parlamento ha la durata di 5 anni.

*Sistema amministrativo:* il potere esecutivo in Italia viene esercitato dal Governo, composto dal Presidente del Consiglio, nominato dal Presidente della Repubblica, dai Ministri, da Vice Ministri e Sottosegretari e deve avere la fiducia delle due Camere. Il Parlamento, che ha il potere legislativo, è composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica.

*Sistema giudiziario:* Il sistema giudiziario italiano ordinario è articolato in due branche principali, competenti rispettivamente in materia civile e penale. Per l'amministrazione della giustizia civile sono competenti il Giudice di pace: si occupa delle cause di modico valore economico; il Tribunale: giudica in composizione monocratica (cioè un giudice solo), nell'ambito di una circoscrizione territoriale, in materia civile funge da organo giurisdizionale di 1° grado, per le cause di maggior valore nonché da giudice di appello rispetto alle sentenze del Giudice di Pace, e in materia penale opera come organo di primo grado (per i reati non riservati alla competenza della Corte d'Assise); tanto in materia civile quanto in materia penale le decisioni del tribunale come giudice di primo grado sono impugnabili davanti alla Corte d'Appello. In ogni distretto di Corte d'Appello è costituito un tribunale per i minorenni che ha competenza nei confronti dei minori di 18 anni. In ogni regione è costituito almeno un Tribunale Amministrativo Regionale. L'ordine pubblico è mantenuto dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia, dalla Guardia di Finanza e dai Vigili Urbani. Esiste anche la figura del Difensore civico che ha il compito di esaminare e segnalare le istanze dei cittadini contro i casi di cattiva amministrazione operati dagli Uffici comunali.

## Trasferirsi in Italia: cosa è utile sapere

*I cittadini di uno Stato membro dell'U.E. hanno libero ingresso nel territorio della Repubblica Italiana, fatte salve le limitazioni derivanti dalle disposizioni in materia penale e da quelle a tutela dell'ordine pubblico, della sicurezza interna e della sanità pubblica in vigore per l'Italia. I cittadini devono essere in possesso di un documento di identificazione, valido all'atto dell'ingresso nel territorio dello Stato. I cittadini europei in Italia sono tenuti a osservare unicamente gli eventuali adempimenti amministrativi richiesti ai cittadini italiani per l'esercizio di particolari attività.*

## Come trovare un alloggio



*La maggior parte degli alloggi in locazione provengono dai privati. I prezzi degli affitti variano da città a città e da regione a regione: sono più alti nelle zone turistiche e nei centri storici delle grandi città. Le informazioni sulle case da affittare o da acquistare si possono reperire sui giornali locali di annunci economici, oppure facendo*

*Tutti i contratti di locazione devono sempre essere stipulati per iscritto e registrati all'ufficio dell'Entrate. Per l'acquisto di un immobile è necessario consultare un notaio per verificare le condizioni di vendita e stipulare il contratto di acquisto. Subito dopo il trasferimento nel nuovo domicilio è consigliabile prendere contatto con tutte le società fornitrici di servizio, elettricità, gas e telefono. Il domicilio o la residenza deve essere comunicata, nel più breve tempo, possibile all'anagrafe della Città dopo aver stipulato il contratto d'affitto.*



## In ogni CPI è attivo il servizio EURES

(<http://ec.europa.eu/eures>)

che offre tutte le informazioni utili sui paesi Europei e sulle offerte di lavoro nello Spazio Economico Europeo.

E' possibile anche rivolgersi alle agenzie di lavoro private, attualmente quelle autorizzate dal Ministero del lavoro sono più di 700.

## Come trovare lavoro

*Per trovare un lavoro in Italia è necessario iscriversi ai centri per l'impiego più vicino al luogo in cui si intende soggiornare.*

*Per trovare il centro per l'impiego più vicino al proprio domicilio è possibile consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)).*

*Numerosi giornali (quotidiani, settimanali, riviste) pubblicano inoltre degli inserti con annunci di lavoro sia a livello regionale che nazionale.*

## Come candidarsi a un posto di lavoro

*La candidatura può essere diretta ad un'offerta specifica oppure spontanea. Nel primo caso, le modalità di candidatura sono in genere indicate nel testo dell'offerta o dell'inserzione stessa. Potrà essere necessario presentare un Curriculum Vitae con una lettera di accompagnamento e/o motivazionale ed inviarla per fax o per mail ai recapiti indicati. Talvolta invece il primo contatto sarà telefonico, direttamente con l'azienda o con chi si occupa del reclutamento (Servizi per l'Impiego, Agenzie private, Società di selezione del personale etc.).*

*Il CV dovrà essere redatto in funzione della posizione per la quale ci si propone, utilizzando il modello formato europeo o il modello Europass, e dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. E' sconsigliabile inviare il proprio CV senza una lettera motivazionale o di accompagnamento che sottolinei i propri punti di forza e le ragioni per le quali si ritiene di essere i candidati ideali. Se non espressamente richiesto, non è necessario allegare alcuna foto, né documento, copia od originale di titoli, referenze o altro. Nell'ipotesi di auto-candidatura, si potrà utilizzare il sistema dell'invio del CV con lettera motivazionale, oppure completare i modelli di candidatura che sono disponibili on line sui siti web della grandi aziende (catene di supermercati,*

*alberghi, aziende ITC etc.), sotto la voce “Lavora con noi”, “Offerte di lavoro”, “Candidature” e simili. In alcune realtà locali, un buon sistema può essere quello di presentarsi personalmente in azienda e lasciare il proprio CV al responsabile delle risorse umane o del personale.*

## Tipi d'impiego

*In Italia l'età minima di entrata al lavoro è 15 anni. I principali tipi di contratto sono tre:*

*Contratti di lavoro subordinati, a tempo indeterminato, e a tempo determinato, con obbligo di orario, sede di lavoro e mansioni. E' prorogabile una sola volta.*

*Contratti di lavoro prorogabili, forme flessibili di impiego a tempo, con libertà di orario e sede di lavoro, ma con obbligo di coordinamento col datore di lavoro.*

*Contratti di lavoro di tipo autonomo per professionisti, consulenti e attività professionali anche manuali, con totale autonomia nei tempi e nei modi di svolgimento prestabilito.*

*Le forme contrattuali sopramenzionate sono accessibili a tutte le qualifiche professionali.*



## Il sistema di sicurezza sociale italiano

*La normativa italiana prevede che il contratto di lavoro sia il presupposto secondo il quale nasce un rapporto previdenziale.*

*Nasce così l'obbligo per il datore di lavoro relativo al versamento dei contributi e l'effettuazione delle ritenute per la parte relativa al datore di lavoro.*

*L'INPS (Istituto Nazionale di Previdenza Sociale) è l'istituto di previdenza nazionale*

*competente per le prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale. Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi obbligatori e finanziate con il prelievo contributivo ( pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione per lavoro svolto all'estero).*

*Le prestazioni di natura assistenziale sono invece a sostegno del reddito: la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto, l'assegno per il nucleo familiare. Gli uffici dell'INPS sono diffusi su tutto il territorio nazionale e dispongono di un Contact center integrato per informazioni di carattere generale relative ad aspetti normativi e su singole pratiche. Il numero del Contact center integrato INPS- INAIL è 803164.*

*Per i lavoratori dipendenti il datore di lavoro completa tutte le formalità necessarie per la registrazione con la previdenza. I contributi dei lavoratori vengono dedotti dall'importo lordo dello stipendio. I lavoratori autonomi devono registrarsi e pagare contributi o ad un fondo di previdenza sociale separato (definito CASSA) oppure direttamente all'(INPS)*

*L'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro e Malattie professionali (INAIL) , è competente per la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per i quali è prevista una indennità erogata dallo stesso ente. La normativa italiana prevede infatti l'obbligo da parte del datore di lavoro di assicurare i lavoratori dal rischio di possibili infortuni sul lavoro o malattie causate durante lo svolgimento della propria attività lavorativa.*

## **Il Sistema sanitario**

*In Italia, i cittadini, residenti e stranieri regolarmente soggiornanti, hanno diritto all'assistenza sanitaria che prevede per gli adulti, il diritto alla scelta del medico di base e per i minori di 14 anni, del pediatra.*

*I cittadini comunitari che vengono in Italia muniti della tessera TEAM (Tessera europea di Assicurazione Malattia) hanno diritto alle prestazioni mediche urgenti; presentando tale modello alle ASS (Azienda per i Servizi Sanitari) di competenza territoriale possono fruire di un trattamento medico sanitario equiparato a quello del cittadino italiano.*

*Per ricevere l'assistenza sanitaria è previsto l'obbligo di iscrizione (gratuita) al Servizio sanitario nazionale, scegliendo un medico di base o un pediatra, i cui nominativi sono inseriti in un apposito elenco disponibile presso gli uffici distrettuali dell'ASS.*

*All'atto dell'iscrizione viene rilasciata una tessera sanitaria che deve essere presentata per ricevere i servizi sanitari.*

*Per maggiori informazioni ed eventuali aggiornamenti, rivolgersi alla Azienda per i servizi sanitari competente per territorio.*

## Riconoscimento di diplomi e qualifiche in Italia e in Europa

*Ogni cittadino dell'Unione europea ha diritto ad esercitare liberamente la propria professione in un qualsiasi Stato membro.*



*Sfortunatamente l'attuazione pratica di tale principio è spesso ostacolata dai requisiti di accesso nazionali a determinate professioni nel paese ospitante. Allo scopo di superare tali differenze, l'Unione europea ha creato un sistema per il riconoscimento delle qualifiche professionali. Nell'ambito di tale sistema è stata fatta una distinzione tra professioni regolamentate (professioni per le quali sono richieste determinate qualifiche per legge) e professioni che non sono regolamentate giuridicamente nello Stato ospitante.*

*L'Unione europea ha compiuto passi importanti in direzione dell'obiettivo di assicurare trasparenza nelle qualifiche in Europa: ha aumentato la cooperazione nell'istruzione e formazione professionale, allo scopo di combinare tutti gli strumenti per la trasparenza dei certificati e dei diplomi, in un unico strumento di facile uso. Esso include, per esempio, il formato europeo per il curriculum vitae o Europass Formazione.*

*Per superare queste differenze a livello di qualifiche nazionali, metodi didattici e strutture di formazione, la Commissione europea ha proposto una serie di strumenti volti a garantire una migliore trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche a scopi accademici e professionali. Questi strumenti includono: Il quadro europeo delle qualifiche, i Centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC), Il sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici (ECTS)*

## Organizzazioni comunitarie volte a promuovere l'istruzione professionale in Europa

*Per conseguire l'obiettivo di facilitare la cooperazione e lo scambio nel campo della formazione professionale, l'Unione europea ha istituito degli organismi specializzati nell'ambito della FORMAZIONE PROFESSIONALE.*

*Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) è stato creato nel 1975 come agenzia dell'UE specializzata nella promozione e nello sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale in Europa. Il Centro ha sede a Salonicco (Grecia) e si occupa di svolgere ricerche e analisi sulla formazione professionale e di diffondere la sua esperienza ai vari partner europei, come gli istituti di ricerca, le università e i centri di formazione.*

*La Fondazione europea per la formazione professionale è stata istituita nel 1995 e lavora in stretta collaborazione con il CEDEFOP. La sua missione è quella di sostenere i paesi partner (non appartenenti all'Unione europea) a modernizzare e sviluppare i loro sistemi di formazione professionale.*

## Lo spazio Schengen

*La convenzione Schengen, in vigore dal marzo 1995, ha abolito i controlli di frontiera all'interno dell'area degli Stati firmatari e ha creato un'unica frontiera esterna, presso la quale i controlli devono essere svolti in conformità a una serie di regole comuni.*

*Tredici Stati membri dell'UE sono attualmente firmatari dell'accordo di Schengen. Si tratta di Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Finlandia e Svezia. Nonostante sia firmataria dell'accordo, la Danimarca può scegliere se applicare o meno ogni nuova misura concordata nell'ambito dell'accordo. Anche Islanda, Norvegia e Svizzera, che non sono membri dell'UE, hanno firmato l'accordo di Schengen, sebbene la Svizzera non stia ancora applicando le norme in esso previste.*

**Arrivederci in Italia!**

**Lo staff EURES Italia**

---